

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
NON CONTESTUALE
REPUBBLICA ITALIANA**

Il giorno tre luglio duemilaventiquattro in Pordenone (PN), Viale Trento n. 44.

Addì 3 luglio 2024

Io sottoscritto **dottor GASPARE GERARDI**, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio Notarile di Pordenone, procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea degli associati dell'associazione denominata:

- **"SCUOLA MATERNA SACRO CUORE"**, con sede in Casarsa Della Delizia (PN), via Valvasone n. 20, codice fiscale n. 80004830933, associazione con personalità giuridica iscritta al n. 91 del Registro delle Persone Giuridiche della Regione Friuli-Venezia Giulia sotto la diversa denominazione "ASILO INFANTILE SACRO CUORE", su richiesta della Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'associazione, **Francescutti Rachele**, nata a San Vito al Tagliamento (PN) il giorno 10 gennaio 1983, domiciliata per la carica presso la sede sociale, **della cui identità personale io notaio mi sono accertato**, la quale, assunta la presidenza ai sensi dell'articolo 16 dello statuto associativo, mi ha designato quale segretario ai fini della redazione del verbale, **che viene redatto da me notaio nei tempi consentiti**, dell'assemblea degli associati dell'ente "SCUOLA MATERNA SACRO CUORE", esclusivamente in relazione alla parte straordinaria dell'ordine del giorno della stessa, tenutasi alla mia costante presenza.

Io notaio do pertanto atto che in data 2 luglio 2024, alle ore 18.45, si è riunita l'assemblea degli associati dell'associazione citata, convocata in tale giorno alle ore 18.30, in seconda convocazione, ai sensi dell'articolo 14 del vigente statuto associativo, presso la sede sociale in Casarsa della Delizia (PN), via Valvasone n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Assemblea Straordinaria:

a) modifica dello Statuto dell'Ente, anche ai fini del suo adeguamento alla Riforma del Terzo Settore (d.lgs. 117/2017), finalizzata all'acquisto della qualifica di ETS mediante iscrizione nel RUNTS e contestuale richiesta di riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i.;

2) Assemblea ordinaria:

- a) vendita terreni di proprietà;**
- b) approvazione bilancio consuntivo 2023;**
- c) rinnovo consiglio di amministrazione;**
- d) nomina Revisore Unico;**
- e) varie ed eventuali.**

la Presidente dell'assemblea signora Francescutti Rachele ha constatato:

- la presenza, in proprio e per delega, n. 25 (venticinque) su n. 30 (trenta) associati aventi diritto di voto, come risultava dal relativo foglio presenze;
- la presenza, di tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, in persona della Presidente medesima e dei consiglieri Castellarin Serena, Cepparo Marco e Colussi Alessia, ad eccezione di don Lorenzo Camporese, unico consigliere assente;
- i presenti non hanno da muovere eccezioni in merito alla convocazione dell'assemblea degli associati ed a quanto posto all'ordine del giorno;
- la regolarità delle deleghe, debitamente conservate agli atti dell'associazione, e la

Reg. a Pordenone
il 25/07/2024
al n.10139
serie 1T

legittimità degli intervenuti a partecipare all'assemblea;

- la validità della costituzione dell'assemblea e la sua idoneità a deliberare, ai sensi degli articoli 15 e 16 del vigente statuto, non avendo avuto i partecipanti obiezioni in relazione a quanto posto all'ordine del giorno.

La Presidente ha proceduto all'illustrazione dell'argomento posto all'ordine del giorno relativo alla parte straordinaria, ed ha informato l'assemblea circa la necessità di modificare l'attuale statuto, adeguandolo alla normativa di cui al D.Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) e successive modifiche ed integrazioni, e di procedere all'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), assumendo la qualifica di E.T.S. e trasmigrando dall'attuale regime regionale relativo alla personalità giuridica al nuovo regime di cui all'art. 22 C.T.S.: il tutto previa verifica dei requisiti previsti dalla legge, tra i quali la sussistenza in capo all'ente del patrimonio minimo richiesto dall'articolo 22, quarto comma, D.Lgs. 117/2017, indicato in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

La Presidente, avvalendosi del mio ausilio, ha illustrato all'assemblea le modifiche proposte all'attuale statuto, riguardanti principalmente la denominazione, gli scopi e le attività di interesse generale, le attività diverse svolte dall'associazione, la composizione, la nomina, le competenze e le modalità di riunione dell'organo amministrativo, le disposizioni riguardanti l'organo di controllo e la revisione legale dei conti, il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili e la devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento dell'ente.

La Presidente, al fine di consentire la verifica della sussistenza del patrimonio minimo richiesto per le associazioni ai sensi dell'art. 22, quarto comma, C.T.S., mi ha consegnato una perizia di stima aggiornata alla data del 30 (trenta) aprile 2024 (duemilaventiquattro), redatta dalla dottoressa De Marchi Emanuela, nata a Latisana (UD) il giorno 16 gennaio 1958, domiciliata presso il proprio studio in Casarsa Della Delizia (PN), via XXIV Maggio n. 3, codice fiscale n. DMR MNL 58A56 E473L, iscritta al n. 192 - Sez. A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone, nonché al n. 112135 - sez. B del Registro dei Revisori Legali (D.M. 31 dicembre 1999, G.U. n. 14 del 18 febbraio 2000), ed asseverata in data 2 luglio 2024 con atto n. 79567 di mio repertorio.

Da tale documentazione, redatta conformemente alla circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché alla Massima n. 3 del 27 ottobre 2020 della Commissione Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano, il patrimonio netto della predetta associazione è risultato essere pari ad Euro 1.291.786,00 (unmilione duecentonovantunomilasettecentottantasei virgola zero zero), e pertanto superiore al patrimonio minimo di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) richiesto dall'articolo 22, quarto comma, D.Lgs. 117/2017.

A questo punto, si è aperta la discussione sull'argomento posto all'ordine del giorno relativo alla parte straordinaria, ed ha innanzitutto preso la parola l'associato Polo Giuseppe, formulando la richiesta di modificare parzialmente il testo dell'articolo 12 del nuovo statuto sociale, proposto dalla Presidente, ed oggetto di successiva discussione ed approvazione, prevedendo l'attribuzione al Parroco pro tempore della Parrocchia della Santa Croce e della Beata Vergine del Rosario, o alla persona da esso indicata, del diritto potestativo di entrare a far parte del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione.

Dopo esauriente discussione su tale specifico punto, l'assemblea, con il voto favorevole di n. 14 (quattordici) associati ed i voti contrari di n. 11 (undici) associati, e precisamente i signori Castellarin Serena, Colussi Alessia, Colussi Matteo, Francescutti Rachele, Girardi Denis, Gregoris Gabriele, Orleni Tiziana, Pippo Sandra,

Rizzello Chiara, Santin Franco, Tres Matteo,

ha deliberato

1) di approvare il seguente nuovo testo dell'articolo 12 dello statuto proposto, coordinando per coerenza gli articoli 3 (tre) e 9 (nove) del medesimo statuto:

"Art. 12 – Il Consiglio Di Amministrazione

1. L'Assemblea ordinaria elegge tra i soci il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, nel numero di volta in volta stabilito dall'assemblea che li nomina, salvo quanto in appresso previsto; i membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere rieletti. Ogni socio maggiorenne può candidarsi o candidare altri soci alle elezioni degli organi sociali. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente. Ogni associato maggiorenne in regola col pagamento delle quote sociali gode dell'elettorato attivo e passivo.

2. Del Consiglio di Amministrazione potrà eventualmente far parte anche un ulteriore membro rispetto al numero degli amministratori eletti, nella persona del Parroco pro tempore della Parrocchia della Santa Croce e della Beata Vergine del Rosario o altra persona da quest'ultimo indicata per iscritto: ciò a condizione che il diritto potestativo venga esercitato per iscritto entro il perentorio termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione inviata dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

3. In ogni caso, non possono far parte dell'associazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo le vigenti disposizioni di legge in materia o nelle condizioni di cui all'articolo 2382 del codice civile. Si applica, in quanto compatibile, l'articolo 2475-ter del codice civile.

4. Nei casi di rinuncia, decadenza o decesso di un membro del Consiglio, l'assemblea degli associati provvederà alla sua sostituzione.

5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta l'anno per la predisposizione del bilancio di esercizio e per la programmazione annuale dell'attività dell'ente stesso, nonché ogni qualvolta il Presidente o almeno 3 (tre) dei suoi componenti non ne facciano richiesta.

6. La convocazione dovrà essere inviata - con qualsiasi mezzo, compresa la posta elettronica, che assicuri la prova dell'avvenuto ricevimento - almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per la riunione, preavviso riducibile ad 1 (uno) giorno in caso di convocazione d'urgenza del Consiglio di Amministrazione.

7. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

8. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano mediante l'utilizzo di mezzi di teleconferenza o videoconferenza, secondo quanto disciplinato dal presente statuto all'articolo 11 in materia di Assemblea.

9. Al Consiglio di Amministrazione spetta l'Amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Esso definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, compie tutti gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verifica costantemente la rispondenza di tali atti alle finalità perseguite dall'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di delegare a qualsiasi socio l'esecuzione di compiti specifici.

Ad esso spettano in particolare:

- la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- la nomina, al proprio interno, del Presidente e del Vice Presidente;

- l'amministrazione dell'Ente ed il suo regolare funzionamento;

- la delibera di regolamenti di Amministrazione e di servizio interno e per il personale;
- l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità;

- la nomina, la sospensione ed il licenziamento del personale dipendente, deliberando le convenzioni da sottoscrivere con il medesimo;

- l'individuazione e la nomina del/la coordinatore/trice della Scuola;

- la definizione dei caratteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;

- l'approvazione delle domande di ammissione di nuovi soci e l'esclusione dei medesimi, nei termini e secondo le modalità sopra meglio precisate;

- la definizione dell'importo delle quote associative annuali;

- la determinazione delle condizioni, economiche e non, alle quali l'Associazione, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, eroga servizi a favore di terzi;

- nei limiti di legge e di quelli derivanti dal presente statuto, il compimento di tutti gli atti di ordinaria o straordinaria Amministrazione, compresi la conclusione di contratti ed il compimento di altri atti giuridici, relativi ai beni facenti parte del patrimonio dell'Associazione, i quali, in ogni caso, dovranno essere ispirati al principio di sana e prudente gestione nel superiore interesse dell'Associazione medesima e dell'integrità del suo patrimonio;

- tutte le altre questioni e decisioni che interessino l'istituto e che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci;

- la proposta, quando occorra, di modificazione dello Statuto;

- la nomina un Segretario, il quale assiste alle adunanze sia di Consiglio che di Assemblea;

- la redazione del bilancio di previsione ed il conto consuntivo;

- la delibera sulle azioni da promuovere e sostenere in giudizio.

- la fissazione annuale dell'importo delle rette di frequenza alla scuola dell'infanzia.

10. Il Consiglio di Amministrazione coordina, attraverso il lavoro dei suoi membri, l'attività del Presidente dell'Associazione. A ciascuno dei membri del Consiglio possono essere affidati incarichi in relazione alla competenza e alla disponibilità personale.

11. I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso, che provvederà alla sostituzione del componente decaduto come sopra previsto.

12. I verbali di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso o da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti e trascritti nel Libro delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

13. Nessun compenso è dovuto ai componenti del Consiglio, che hanno unicamente diritto al rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute per l'esercizio delle loro funzioni."

Terminata la deliberazione sul testo dell'articolo 12 del nuovo statuto proposto e degli articoli 3 e 9, è ripresa la discussione sul restante testo del nuovo statuto, così come proposto dalla Presidente, al fine di adeguarlo alla normativa di cui al D.Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) e di procedere all'iscrizione dell'ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), assumendo la qualifica di E.T.S. e trasmigrando dall'attuale regime regionale relativo alla personalità giuridica al nuovo regime di cui all'art. 22 C.T.S..

Dopo una breve discussione, l'assemblea,

con il voto favorevole di tutti gli associati ad eccezione del socio Girardi Denis, che si

è astenuto,

ha deliberato

2) di adottare un nuovo statuto conforme al D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel testo proposto dalla Presidente, comprensivo delle modifiche apportate in seguito alla precedente delibera;

3) di adottare, con decorrenza dall'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, la denominazione "SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE E.T.S.";

4) di procedere all'iscrizione dell'associazione suddetta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), nella "Sezione G - Altri Enti del Terzo Settore", e tras migrando dall'attuale regime regionale relativo alla personalità giuridica al nuovo regime di cui all'art. 22 C.T.S..

L'assemblea ha conferito mandato alla Presidente di apportare al presente verbale ed all'allegato statuto tutte le eventuali modifiche non sostanziali necessarie e/o richieste per l'iscrizione dell'ente all'interno del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Null'altro essendovi stato da deliberare, l'assemblea è stata sciolta limitatamente alla parte straordinaria alle ore 19.43, ed è proseguita per la trattazione dei rimanenti punti posti all'ordine del giorno, senza l'assistenza di me notaio.

Si allegano al presente verbale:

- foglio presenze degli associati, **sub. A)**;
- perizia di stima asseverata, **sub. B)**;
- testo dello statuto associativo, aggiornato con le modifiche deliberate, **sub. C)**.

Stante quanto sopra, **io notaio do atto:**

1) - di avere verificato, tramite la documentazione sopra allegata, consegnatami dalla Presidente, che la "SCUOLA MATERNA SACRO CUORE" ha un patrimonio netto pari ad Euro 1.291.786,00 (unmilione duecentonovantunomilasettecentottantasei virgola zero zero), pertanto non inferiore al patrimonio minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) richiesto dall'art. 22, quarto comma, C.T.S.;

2) - di ritenere verificata la sussistenza delle condizioni previste dalla legge per l'iscrizione della "SCUOLA MATERNA SACRO CUORE" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.), nella "Sezione G - Altri Enti del Terzo Settore", ai sensi di legge.

**Ai soli fini delle necessarie ed opportune variazioni di intestazione presso i competenti Pubblici Registri, da eseguirsi a cura e spese dell'associazione, previa iscrizione della stessa all'interno del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) ed assunzione della qualifica di E.T.S., la compa-
rente, sotto la propria responsabilità, ha altresì dichiarato che l'associazio-
ne "SCUOLA MATERNA SACRO CUORE" non è proprietaria di automezzi o
partecipazioni sociali, ma risulta titolare dei beni immobili di seguito indica-
ti, e precisamente:**

**- piena ed esclusiva proprietà della seguente area urbana così censita nel
Catasto Fabbricati del**

Comune di Casarsa Della Delizia

F. 3 M. 261, via Turridetta, P. T, Cat. F/1 , mq 36;

- piena ed esclusiva proprietà degli appezzamenti di terreno così rilevati

nel Catasto Terreni del

Comune di Casarsa Della Delizia

F. 12 M. 23 Ha 0.08.00, prato, cl. 2, R.D. Euro 3,72, R.A. Euro 1,86
F. 2 M. 197 Ha 0.06.60, vigneto, cl. 1, R.D. Euro 8,52, R.A. Euro 4,77
F. 2 M. 199 Ha 0.00.19, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 0,22, R.A. Euro 0,13
F. 10 M. 461 Ha 0.41.50, prato, cl. 2, R.D. Euro 19,29, R.A. Euro 9,64
F. 10 M. 462 Ha 0.03.00, prato, cl. 2, R.D. Euro 1,39, R.A. Euro 0,70
F. 10 M. 463 Ha 0.95.70, prato, cl. 2, R.D. Euro 44,48, R.A. Euro 22,24
F. 2 M. 202 Ha 0.44.35, vigneto, cl. 1, R.D. Euro 57,26, R.A. Euro 32,07
F. 3 M. 110 Porz AA Ha 0.11.00, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 12,50, R.A. Euro 7,39
Porz AB Ha 0.24.05, prato, cl. 1, R.D. Euro 13,04, R.A. Euro 6,21
F. 5 M. 726 Porz AA Ha 0.64.38, semin. irrig., cl. U, R.D. Euro 78,14, R.A. Euro 48,21
Porz AB Ha 0.23.03, seminativo, cl. 2, R.D. Euro 25,57, R.A. Euro 16,06
F. 5 M. 727 Ha 0.07.13, seminativo, cl. 2, R.D. Euro 7,92, R.A. Euro 4,97
F. 1 M. 41 Ha 01.20.30, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 136,69, R.A. Euro 80,77
F. 2 M. 88 Ha 01.93.30, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 219,63, R.A. Euro 129,78
F. 3 M. 73 Ha 01.00.40, semin. irrig., cl. U, R.D. Euro 121,85, R.A. Euro 75,19
F. 3 M. 165 Ha 0.14.20, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 16,13, R.A. Euro 9,53
F. 5 M. 236 Ha 0.25.70, prato, cl. 2, R.D. Euro 11,95, R.A. Euro 5,97
F. 5 M. 333 Ha 02.32.80, semin irrig., cl. U, R.D. Euro 282,54, R.A. Euro 174,34
F. 12 M. 21 Ha 02.48.70, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 282,57, R.A. Euro 166,98
F. 12 M. 22 Ha 0.16.50, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 18,75, R.A. Euro 11,08
F. 12 M. 123 Ha 0.45.30, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 51,47, R.A. Euro 30,41
F. 3 M. 246 Ha 0.47.02, seminativo, cl. 3, R.D. Euro 42,50, R.A. Euro 27,93
F. 3 M. 259 Porz AA Ha 0.01.52, semin. arb., cl. 1, R.D. Euro 1,88, R.A. Euro 1,18
Porz AB Ha 0.25.00, vigneto, cl. 2, R.D. Euro 28,41, R.A. Euro 16,78

Atto di due fogli, per pagine cinque e parte della sesta, in parte dattiloscritto da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me, il quale viene da me notaio sottoscritto in data odierna.

F.to Gaspare Gerardi

ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SCUOLA MATERNA SACRO CUORE 02 LUGLIO 2024

N.°	Nominativo		FIRMA / DELEGA
	COGNOME	NOME	
1	AVOLEDO	ANGELA	
2	BAITA	FERNADA	
3	BERTOLIN	ELIA	
4	BERTON	ELISA	
5	CALDIN	VALENTINA	DELEGA A BERTOLIN ELIA
6	CASTELLARIN	SERENA	
7	CEPPARO	MARCO	
8	CEPPARO	MARIA TERESA	DELEGA A STEFFENON BERTILIA
9	COLUSSI	ALESSIA	
10	COLUSSI	MATTEO	
11	FRANCESCUTTI	RACHELE	
12	GIRARDI	ONORINA	DELEGA A PARISI ANTONIO
13	GIRARDI	DENIS	
14	GREGORIS	GABRIELE	DELEGA A CASTELLARIN SERENA A COLUSSI ALESSIA
15	GREGORIS	DANIELA	
16	ORLENI	TIZIANA	DELEGA A COLUSSI ALESSIA
17	PARISI	ANTONIO	
18	PETROSSI	FLORIANA	
19	PIPPO	SANDRA	
20	POLO	GIUSEPPE	
21	RIZZELLO	CHIARA	DELEGA A FRANCESCUTTI RACHELE
22	RUGGIRELLO	CECILIA	
23	SANTIN	FRANCO	DELEGA A TRES MATTEO
24	SCHITTO	CARMELA	
25	SCUDERI	MARINELLA	
26	SCUDERI	CONCETTA	
27	STEFANEL	ELISABETTA	
28	STEFFENON	BERTILLA	
29	TESOLIN	MARCO	
30	TRES	MATTEO	

ALLEGATO "A" ALL'ATTO REP. N. 79574/40183

Allen

ALLEGATO "B" ALL'ATTO REP. N. 79571/40183



RELAZIONE DI STIMA

Ex art. 22 D. Lgs. 117/2017

SCUOLA MATERNA "SACRO CUORE "

con sede in Casarsa della Delizia Via Valvasone, 20

Cod. fisc. 80004830933 – P.Iva 002166770933

Iscritta al n.91 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

Perito

dott.ssa Emanuela De Marchi



RELAZIONE DI STIMA

ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 117/2017

SCUOLA MATERNA "SACRO CUORE"

con sede in Casarsa della Delizia, via Valvasone n.20

Cod. fisc. 80004830933 – P.Iva 00216770933

Iscritta al n. 91 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche.

La sottoscritta **dott.ssa Emanuela De Marchi**, iscritta all'Albo dei Dottori commercialisti di Pordenone al n 192, Revisore Legale iscritta nel Registro dei Revisori Legali tenuto dal MEF al n.112135 con Studio in Casarsa della Delizia Via XXIV Maggio n. 3.

premesso

- che la Signora Rachele Francescutti, in qualità di Presidente della Scuola Materna "Sacro Cuore", con sede in Casarsa della Delizia, via Valvasone n. 20, codice fiscale 80004830933 e P.Iva 00216770933, iscritta al n. 91. del Registro Regionale delle Persone Giuridiche, allo scopo di ottenere riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art 22 del Decreto 117/2017, ha nominato la sottoscritta quale esperto per la stima e valutazione del patrimonio della Scuola Materna "Sacro Cuore" a norma dell'art. 2465 c.c. Tutto ciò premesso la sottoscritta dott.ssa Emanuela De Marchi, dopo aver:

- svolto gli accertamenti del caso;
- eseguito i dovuti controlli;
- consultato i documenti e le scritture contabili;

alla luce degli elementi e dei dati di fatto emersi, provvede a redigere la seguente relazione di stima.

Cenni storici

L'associazione è nata nel 1922 per iniziativa del parroco di allora e di un Comitato Promotore su locali messi a disposizione gratuitamente e successivamente in uno stabile di proprietà della Parrocchia di Casarsa, edificato con il contributo della popolazione locale.

Personale occupato

Il personale occupato alla data del 30.04.2024 è pari a n. 13 dipendenti di cui n. 10 personale docente e n. 3 personale non docente.

Scritture contabili

In relazione allo svolgimento dell'attività ed al volume di affari conseguito, l'Ente tiene regolarmente i libri, registri e scritture contabili previste da codice civile e dalla normativa fiscale.

Criteri di Valutazione

I criteri utilizzati nella formazione della situazione patrimoniale al 30.04.2024, sufficientemente prossima alla data di stesura della presente relazione, sono ispirati a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, verificandone le singole appostazioni mediante esame della documentazione prodotta.

Nei capitoli che seguono vengono esposti per ogni conto i criteri adottati per il controllo e valutazione delle singole poste di bilancio.

Impegni, garanzie, rischi

L'Ente non ha prestato garanzie a terzi.

Finalità della perizia

L'obiettivo della presente valutazione risiede nell'individuazione della sussistenza di un patrimonio minimo per la costituzione e l'iscrizione al RUNTS quale Ente del Terzo Settore.

Ai fini della determinazione del valore del capitale economico si considera l'ente come una unità economica organizzata e funzionante.

Data di riferimento della valutazione

La valutazione è riferita alla data del 30.04.2024.

Note Metodologiche

Per la stima del valore del capitale economico della Scuola Materna "Sacro Cuore" alla data del 30.04.2024, viene assunto il **Metodo patrimoniale** che consente di giungere alla valutazione del capitale economico della Associazione riconosciuta tramite la riespressione a valori correnti dei cespiti e di tutti gli elementi attivi e passivi del patrimonio dell'ente. Il valore dell'Ente corrisponde, pertanto, al valore del patrimonio netto rettificato a valori correnti.



Tale metodo, che ha il pregio di consentire una stima del patrimonio oggettiva e riscontrabile, si caratterizza per la stima analitica a valori correnti di sostituzione: *analitica*, perché effettuata distintamente per ciascun elemento del patrimonio; *a valori correnti*, perché basata sui prezzi di mercato del momento; *di sostituzione*, perché l'ipotesi di base è quella del riacquisto (o della riproduzione) per elementi attivi e della rinegoziazione per quelli passivi.

Determinazione del patrimonio netto rettificato.

Il patrimonio netto rettificato alla data del 30.04.2024, è determinato mediante:

- la verifica della consistenza delle poste attive;
- la verifica delle poste passive;
- la riespressione a valori correnti delle poste attive o passive, ove il valore contabile non sia giudicato congruo.
- Perizia di stima del Geometra Pighin Silvano datata 19.06.2024 per la valutazione dei Terreni Agricoli al valore corrente di mercato.

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

L'Associazione non vanta crediti nei confronti dei soci fondatori.

B) Immobilizzazioni

I) Immobilizzazioni Immateriali

I beni immateriali sono stati iscritte e rappresentati nell'attivo dello stato patrimoniale sotto la voce Immobilizzazioni immateriali "Migliorie su beni di terzi", per lavori di rifacimento e risanamento dell'immobile dato in uso gratuito all' Ente. Si ritiene di rettificare il valore, in quanto, le migliorie su beni di terzi devono essere restituite al proprietario senza possibilità di rimborso salvo diverso accordo contrattuale.

Descrizione	Saldo al 30.04.2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Migliorie su immobili di Terzi	46.693	-46.693	0
Licenze software	2.087	-2087	
Totale	48.780	-48.780	0

II) Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 30.04.2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Terreni Agricoli	208.152	998.857	1.207.009
Impianti - attrezzature	15.435		15.435
Macchine Elettroniche ufficio	1.134		1.134
Arredamento	3.837		3.837
Totale	228.558	998.857	1.227.415

Per le immobilizzazioni materiali si rileva che sono state valorizzate con il criterio del prezzo corrente o di mercato considerato lo stato dei beni e l'effettiva obsolescenza e senescenza a cui sono sottoposti.

Immobili

Per quanto riguarda gli immobili è stata richiesta una perizia di stima per la ricognizione e la valutazione da parte del tecnico geom. Pighin Silvano che ha stimato il valore attuale di mercato dei terreni con prevalenza agricola apportati e posti nel Comune di Casarsa della Delizia. (Perizia di stima del 19.06.2024).

Impianti, attrezzature, macchine Ufficio ed arredamento.

Per quanto riguarda gli impianti e attrezzature, macchine ufficio elettroniche e l'arredamento sono state considerate per il valore netto contabile in quanto si ritiene non abbiano un valore di mercato.

Contratti di leasing

L'associazione non ha in essere contratti di leasing.

III. Immobilizzazioni finanziarie

L'associazione non ha in essere immobilizzazioni finanziarie.

C) Attivo circolante.

I) Rimanenze finali

Non sono state rilevate rimanenze.

II) Crediti

Descrizione	Saldo al 30.04.2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Crediti verso Clienti	31.699	-4145	27.554
Crediti tributari	10.128		10.128
Crediti diversi	6.026		6.026
Totale	47.853	-4.145	43.708

I crediti sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Sono stati indicati i crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere al netto del Fondo svalutazione crediti per Euro 4.145 che accoglie gli importi di difficile esazione. I crediti tributari sono costituiti da crediti per IRAP e ritenute subite ed altri crediti.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 30.04.2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Depositi bancari e postali	67.440	0	67.440
Certificati di deposito	120.000		120.000
Denaro e altri valori in cassa	583	0	583
Totale	188.023		188.023

Le voci sono valutate al valore nominale e rappresentano i valori presenti nei conti correnti bancari e postali e nelle giacenze di cassa.

D) Ratei e risconti

I risconti attivi ammontano ad euro 34 e ricomprendono una quota di costi per servizi che sono stati pagati nel corso dell'esercizio di competenza esercizio successivo.

Passività

B) Fondi per rischi e oneri

Descrizione	Saldo al 30.04.2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Fondo rischi e oneri potenziali	1.500		1.500
Totale	1.500		1.500

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'Ente ha n. 13 dipendenti il fondo trattamento fine rapporto accantonato ammonta ad euro 42.621.



ED

D) Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale:

Descrizione	Saldo al 30.04.2024	Rettifiche	Saldo di valutazione
Debiti verso fornitori	16.411		16.411
Debiti tributari	5.186		5.186
Debiti verso Enti previdenziali	3.797		3.797
Debiti verso dipendenti	15.276		15.276
Debiti per finanziamento banca	34.949		34.949
Altri debiti	510		510
Totale	76.129		76.129

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori comprende il conto fatture da ricevere e sono valutati al valore contabile.

Debiti tributari

Si riferiscono a debiti per ritenute di lavoratori autonomi, dipendenti e Imposte a carico dell'Ente per Ires e Irap.

Debiti verso enti previdenziali

Si riferiscono al debito Inps per contributi di lavoro dipendente.

Debiti verso dipendenti

Si riferiscono ai debiti verso dipendenti per retribuzioni correnti.

Debiti per finanziamento bancario

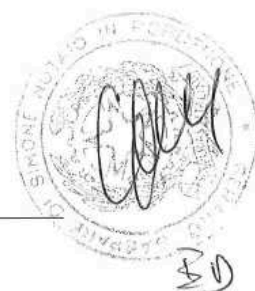
Si riferisce al debito per mutuo chirografario decennale stipulato in data 04.03.2013 con la Friulovest Banca oggi Banca 360 Credito Cooperativo FVG con scadenza anno 2033.

Altri debiti

Si riferiscono ai debiti per ritenute sindacali, fondi pensione e rateizzazione.

E) Ratei e risconti

I ratei passivi ammontano ad **euro 25.579** e sono relativi a Ferie, Permessi e Rol del personale dipendente. I risconti passivi ammontano ad Euro **21.563** e si riferiscono a contributi ricevuti, rette anticipate e credito imposta su investimenti, rilevati e di competenza dell'esercizio successivo.



A) Patrimonio netto

Le voci che compongono il patrimonio netto sono le seguenti:

Descrizione	Saldo al 30.04.2024
I - Fondo di dotazione	5.708
II - Patrimoni vincolato	
1) riserve statutarie	0
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	
3) riserve vincolate destinate da terzi	0
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	5.708
III - Patrimoni libero	
1) riserve di utili o avanzi di gestione	338.427
2) altre riserve	
<i>Totale patrimonio libero</i>	338.427
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	1.719
TOTALE PATRIMONIO NETTO	345.854
Rettifiche	945.932
Saldo di valutazione	
Imposte differite	0,00
Patrimonio netto rettificato (K)	1.291.786

Si assume pertanto il valore del patrimonio netto rettificato in **euro 1.291.786.**

Conclusioni

In relazione a tutto quanto sopra esposto, la sottoscritta Perito:

Dichiara

che il valore del patrimonio, espresso alla data del 30.04.2024, della Associazione riconosciuta Scuola Materna "Sacro Cuore"

È pari ad euro 1.291.786(unmilione duecentonovantaunosettecentottantasei) ed

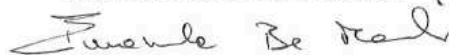
Attesta

Pertanto, che tale valore non è inferiore al minimo richiesto dall'art. 22 comma n. 4 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 di euro 15.000,00 (quindicimila/00). Con quanto sopra esposto, la sottoscritta ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale.

Pordenone 02.07.2024

Il Perito

Dott.ssa Emanuela De Marchi



Repertorio n. 79567

===== VERBALE DI ASSEVERAZIONE =====

===== REPUBBLICA ITALIANA =====

Il giorno due luglio duemilaventiquattro in Pordenone (PN), viale Trento n. 44. =

===== Addì 2 luglio 2024 =====

Avanti a me, **dottor GASPARE GERARDI**, notaio in Pordenone, iscritto al Collegio
Notarile di Pordenone, =====

===== è presente =====

- **DE MARCHI EMANUELA**, nata a Latisana (UD) il giorno 16 gennaio 1958, domici-
liata presso il proprio studio in Casarsa Della Delizia (PN), via XXIV Maggio n. 3, codi-
ce fiscale n. DMR MNL 58A56 E473L, =====

della cui identità personale io notaio sono certo, la quale mi esibisce la relazio-
ne peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento. =====

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge la comparente, la quale presta
quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di aver bene e fedelmente a-
dempito le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità". =====

Sulle generalità dichiara: =====

- **DE MARCHI EMANUELA**, nata a Latisana (UD) il giorno 16 gennaio 1958, domici-
liata presso il proprio studio in Casarsa Della Delizia (PN), via XXIV Maggio n. 3, codi-
ce fiscale n. DMR MNL 58A56 E473L, iscritta al n. 192 - Sez. A dell'Albo dei Dottori
Commercialisti e degli Esperti Contabili di Pordenone, nonché al n. 112135 - sez. B
del Registro dei Revisori Legali (D.M. 31 dicembre 1999, G.U. n. 14 del 18 febbraio
2000). =====

Si dà atto che la suddetta perizia conta n. 5 (cinque) mezzi fogli, scritti su entrambe
le facciate, per un totale di 9 (nove) facciate. =====

Inizia con le parole "RELAZIONE DI STIMA" e termina con "Il Perito dott.ssa Emanue-
la De Marchi". =====



Allegato "C" all'atto rep. n. 79571/40183

STATUTO

TITOLO I – Costituzione Scopo e Durata

Art. 1 – Costituzione

Per la continuazione dell'opera denominata "Asilo Infantile Sacro Cuore di Casarsa", sorta nel 1922 per volere di Don Giovanni Maria Stefanini e della cittadinanza, e riconosciuta Ente Morale con il R.D. n. 2066 del 24 novembre 1938, è costituita l'Associazione "SCUOLA DELL'INFANZIA SACRO CUORE E.T.S.", senza fini di lucro.

Art. 2 – Sede

L'Associazione ha sede in Casarsa della Delizia, in via Valvasone n. 20.

Art. 3 – Scopo

1. L'Associazione è un Ente del Terzo Settore che esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in ossequio al principio di sussidiarietà previsto dall'articolo 118 della Costituzione Italiana ed in collaborazione e convenzione con l'Amministrazione pubblica, e precisamente:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (accoglie, in primis, tutti i bambini del Comune di Casarsa d'ambo i sessi dagli zero ai sei anni, con le deroghe previste dalla legge, e provvede alla loro educazione morale, religiosa, civile, intellettuale e fisica nei limiti consentiti dalla loro età, secondo i programmi previsti dalla parità scolastica; l'educazione religiosa è impartita secondo i principi della Dottrina Cristiana Cattolica presentati in forma adeguata all'età dei bambini);

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, ((alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199));

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di

acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

2. La scuola dell'infanzia persegue scopi di finalità sociale, nel rispetto della dignità della persona e secondo principi di parità fra i destinatari, prescindendo in particolare da nazionalità, religione ed ideologia dei singoli.

3. L'Associazione può mettere a disposizione le proprie risorse e le proprie esperienze ad altri organismi che abbiano le stesse finalità.

4. Per il migliore raggiungimento degli scopi sociali l'Associazione, partendo dall'analisi dei bisogni emergenti, su sua iniziativa e altresì su richiesta, potrà promuovere mostre, conferenze, eventi culturali, convegni, dibattiti, tavole rotonde, seminari, partecipazioni a sagre paesane e percorsi di gruppo allo scopo di promuovere il benessere globale. Per questo l'Associazione potrà collaborare con Enti Pubblici, privati, istituzioni scolastiche e religiose.

Per realizzare le finalità statutarie l'Associazione potrà:

- acquistare beni mobili e immobili, attraverso atti tra vivi o a titolo di successione o donazione;
- acquistare servizi a titolo gratuito o oneroso;
- promuovere campagne di raccolta fondi da destinarsi al perseguimento delle finalità statutarie;
- collaborare con qualsiasi cittadino, ente o gruppo politico che voglia perseguire le stesse finalità del presente statuto;
- ricercare e accettare contributi da amministrazioni pubbliche e private nazionali e sovranazionali da destinarsi allo svolgimento delle attività in conformità alle finalità istituzionali;
- svolgere tutte le attività di promozione e di incremento, anche in ordine finanziario, per il raggiungimento dei fini di cui sopra.

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale sopra menzionate, la cui individuazione è demandata al Consiglio di Amministrazione, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate in tali attività in rapporto all'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 117/2017, l'associazione può altresì realizzare attività di raccolta fondi, anche in forma organizzata e continuativa, ed anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

Art. 4 – Durata

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 5 – Patrimonio

Il modesto patrimonio iniziale dell'Ente derivò da pubbliche offerte di enti e privati.

In un primo tempo, l'Asilo ebbe sede in locali messi a disposizione, a titolo gratuito, dalla Sig.ra Co. Giuditta De Concina in Canciani e, successivamente, in locali di proprietà della Latteria Sociale di Casarsa; a partire dal 1956 (millenovecentocinquantesi), detta sede, destinata all'esercizio delle attività istituzionali dell'Ente, è ubicata in uno stabile di proprietà della Parrocchia di Casarsa, edificato con il contributo della popolazione locale.

Il patrimonio dell'ente è stato costituito, in via principale, dall'apporto di circa 46 cam-

pi friulani con annesso fabbricato colonico, siti nel territorio di Casarsa e pervenuti all'Associazione grazie al contributo liberale della Sig.ra Morosina Canciani ved. Scalettaris.

L'Associazione provvede ai suoi scopi con:

- le contribuzioni pagate per la frequenza dei bambini
- eventuali beni mobili e immobili che diverranno proprietà dell'Associazione;
- eventuali contributi volontari degli associati, che potranno essere richiesti in relazione alle necessità di funzionamento dell'Associazione;
- le quote sociali, dai contributi ordinari e da quelli straordinari deliberati con lo scopo di incrementare il patrimonio;
- eventuali donazioni, erogazioni, sovvenzioni, lasciti testamentari e contributi straordinari di persone ed enti, anche pubblici, di qualsiasi nazionalità;
- contributi anche statali, regionali e enti pubblici o privati italiani ed esteri, corrisposti da amministrazioni pubbliche per lo svolgimento, convenzionato o in regime di accreditamento, di attività aventi finalità sociali esercitate in conformità ai fini del presente statuto;
- eventuali entrate per attività, anche di natura commerciale e comunque svolte in maniera secondaria e strumentale, direttamente connesse a quelle previste dal presente statuto e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali, provenienti da servizi prestati dall'Associazione;
- i risultati derivanti dalla gestione, se non diversamente deliberato dall'Assemblea che approva il bilancio annuale, che saranno accantonati a fondi di riserva;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Il patrimonio dell'associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

TITOLO II – Organi dell'Associazione e Norme di Funzionamento

Art. 6 – Degli Associati

1. Il numero dei soci è illimitato.

Chiunque può assumere la qualifica di associato, sia persone fisiche ed enti, purché si riconoscano nel presente statuto, senza alcuna discriminazione di convinzioni politiche e religiose, sesso e identità sessuale, cittadinanza, classe sociale, età, appartenenza etnica. Agli aspiranti soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello statuto, delle deliberazioni prese, a termini di esso, dagli organi dell'Associazione ed il rispetto della civile convivenza.

2. Tutti gli associati hanno diritto a partecipare alle iniziative dell'Associazione. Se maggiori d'età ed in regola col pagamento delle quote sociali, hanno altresì diritto a votare in Assemblea, eleggere ed essere eletti quali membri dell'organo amministrativo, discutere ed approvare i rendiconti.

3. L'ammissione di nuovi soci deve essere formalizzata da una domanda presentata al Consiglio di Amministrazione, che decide a maggioranza semplice dei suoi membri entro 60 (sessanta) giorni dalla data in cui è pervenuta la domanda. Il decorso del suddetto termine senza che sia intervenuta alcuna decisione circa l'ammissione del candidato comporta il rifiuto dell'ammissione medesima. L'eventuale rigetto della domanda di ammissione deve essere motivato e comunicato entro 30 (trenta) giorni al

candidato, il quale può chiedere che entro i successivi 30 (trenta) giorni sulla domanda di ammissione si pronunci l'Assemblea degli associati.

4. Lo stato di associato si acquista con l'iscrizione nel libro degli associati e il pagamento della relativa quota sociale. Esso dà diritto alla partecipazione a tutte le attività e forme di vita sociale. La quota annua viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

5. Agli associati è richiesto lo svolgimento di attività su base spontanea e volontaria e non retribuite, mettendo a disposizione liberamente una parte del proprio tempo libero. L'Associazione istituirà un apposito registro dove iscrivere i volontari, associati e non, che dovessero contribuire alle attività associative in maniera non occasionale. I volontari non occasionali saranno assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017.

Art. 7 – Perdita della qualità di Associato

1. La qualità di associato si perde per decesso/estinzione, esclusione o recesso. Cause di esclusione dallo stato di associato sono:

- il mancato pagamento della quota sociale entro l'Assemblea annuale dell'approvazione del bilancio;
- lo svolgimento di attività in contrasto con i fini dell'Associazione;
- l'affiliazione ad enti o associazioni con fini statutarie in contrasto con quelli qui previsti;
- l'inosservanza dello statuto o l'aver deliberatamente ostacolato lo sviluppo ed il buon andamento dell'Associazione;
- la sussistenza di gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

2. I casi di esclusione sono valutati nel merito dal Consiglio di Amministrazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo la facoltà di replica.

3. Il recesso può avvenire in ogni momento, e non dà in nessun caso diritto al rimborso delle quote associative versate. Il recesso avviene per dimissioni scritte da presentarsi al Presidente.

4. I contributi ordinari sono dovuti per ogni anno sociale, indipendentemente dal tempo in cui il nuovo associato è stato iscritto. L'associato che cessa per qualsiasi causa di far parte dell'Associazione ha l'obbligo di versare i contributi ordinari e straordinari stabiliti per tutta la durata dell'esercizio sociale nel corso del quale si è verificata la causa di cessazione della qualità di associato.

5. Le quote sociali dovute da ciascun socio rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, e pertanto non costituiscono in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi. Non sono in alcun caso trasmissibili o rimborsabili o rivalutabili.

Art. 8 – Organi dell'Associazione

1. Organi dell'Associazione sono:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione, nominato dall'Assemblea;
- c) il Presidente del Consiglio di Amministrazione, nominato dal Consiglio;
- d) l'Organo di Controllo ed il revisore legale, ove ricorrano le condizioni di legge per la loro nomina.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di Controllo, se nominato, e fermo restando il rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute nell'espletamento delle funzioni di tutte le cariche sociali.

Art. 9 – L'Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. L'Assemblea degli associati è convocata a cura del Presidente del Consiglio di Amministrazione anche fuori dalla sede sociale, mediante l'invio di comunicazione – con qualsiasi mezzo, compresa la posta elettronica, che assicura prova dell'avvenuto ricevimento - a tutti i soci, di apposito avviso, indicante data e ora di prima e seconda convocazione, luogo ed ordine del giorno della riunione.

2. Ciascun socio ha diritto a partecipare alle assemblee - nei modi e nelle forme previste dal presente statuto, e sarà avvertito con un preavviso di almeno 8 (otto) giorni. Le riunioni dell'Assemblea dei soci possono anche divenire pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale. E' tuttavia facoltà del Presidente dell'Assemblea consentire ai non soci di prendere la parola.

3. L'Assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta l'anno nel periodo che va dal 1 (uno) settembre al 31 (trentuno) dicembre. Tale termine potrà essere eccezionalmente prorogato di due mesi, secondo le valutazioni del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea, nei termini del presente statuto:

- approva il bilancio consuntivo;
- nomina il Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 11 del presente statuto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera su ogni altro argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio d'Amministrazione;
- delibera sulle modifiche statutarie;
- delibera sulla trasformazione, fusione, scissione e scioglimento dell'ente, e sulla devoluzione del suo patrimonio, nel rispetto degli obblighi di legge.

4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o, in mancanza, dal vice Presidente, il quale nomina un Segretario. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione verifica la regolarità delle deleghe ed il diritto ad intervenire all'Assemblea. Delle riunioni di Assemblea viene redatto un verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Per le riunioni Assembleari valgono le vigenti disposizioni di legge.

5. Ogni associato ha diritto ad un solo voto, qualunque sia il valore del contributo conferito all'Associazione. Non sono in nessun caso ammessi voti plurimi: ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea, con effetto anche per la seconda convocazione, da un altro associato, mediante delega scritta; ogni associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.

6. Le adunanze dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione, con l'intervento di tanti associati che rappresentino almeno la metà dei voti spettanti a tutti gli associati; in seconda convocazione, occorre l'intervento di un numero di soci non facenti parte del Consiglio d'Amministrazione, non inferiore a sei.

7. Le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza assoluta dei voti spettanti agli associati presenti in Assemblea. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza degli associati presenti o rappresentati, o con altro mezzo palese stabilito di volta in volta dal Presidente.

8. Per quanto non espressamente previsto in tema di Assemblea si fa pieno riferimento alle norme contenute nel Codice civile e nelle norme speciali in materia.

9. E' ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano mediante l'utilizzo di mezzi di teleconferenza o videoconferenza, secondo quanto disciplinato dal suc-

cessivo articolo 11.

Art. 10 – L'Assemblea Straordinaria

1. L'Assemblea straordinaria viene convocata ogni qual volta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario o ne faccia richiesta almeno metà dei soci aventi diritto al voto.
2. L'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui ne viene richiesta la convocazione.
3. L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche statutarie, sulla trasformazione, fusione, scissione e sullo scioglimento dell'Associazione con la maggioranza qualificata di tanti associati che rappresentino almeno i 2/3 (due terzi) del numero totale degli soci.

Art. 11 – Svolgimento dell'assemblea con modalità telematiche

L'assemblea può essere svolta anche tramite il sistema dell'audio-video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede, il principio di parità di trattamento dei soci e che si verifichino le seguenti condizioni:

1. che sull'avviso di convocazione:
 - sia indicato almeno un luogo fisico ove i soci che lo desiderino possano recarsi per parteciparvi (salvo che la legge non lo imponga);
 - sia indicato il "link" tramite il quale ciascun partecipante potrà collegarsi;
2. che al Presidente dell'assemblea:
 - sia consentito accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
3. che agli intervenuti:
 - sia consentito di partecipare alla discussione ed alla votazione, sugli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti;
4. che al soggetto verbalizzante:
 - sia consentito percepire adeguatamente gli interventi e gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione.

Il quorum costitutivo dovrà essere verificato solo al momento dell'apertura dell'assemblea.

Il o i partecipanti, che siano portatori di una delega, dovranno trasmetterla in copia al Presidente o al Segretario prima dell'inizio dell'assemblea.

La votazione della delibera proposta si svolgerà simultaneamente o tramite appello nominativo di ciascuno dei partecipanti.

La riunione assembleare si considererà avvenuta nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante, segretario o notaio (c.d. "agorà virtuale"), indipendentemente dal luogo fisico ove sia avvenuta la formale convocazione, senza che si renda necessaria la compresenza del Presidente e del Segretario.

Nel caso in cui, per motivi tecnici:

- all'ora prefissata, e nei successivi venti minuti, il collegamento con il link comunicato non fosse possibile, l'assemblea dovrà essere riconvocata per una data successiva;
- in corso di assemblea, venisse interrotto il collegamento con il segretario verbalizzante, e non ripreso entro i successivi venti minuti, la riunione sarà considerata conclusa dal Presidente dell'Assemblea e saranno mantenute valide le deliberazioni adottate sino al momento dell'interruzione.

Di quanto sopra dovrà essere dato atto nel verbale di assemblea.

In caso di contestazioni, potrà essere utilizzata, dal Presidente e dal Segretario dell'assemblea, quale prova della presenza dei soci, dell'andamento della riunione e delle deliberazioni, anche la eventuale videoregistrazione, previa informativa datane nell'avviso di convocazione.

Art. 12 – Il Consiglio Di Amministrazione

1. L'Assemblea ordinaria elegge tra i soci il Consiglio di Amministrazione, composto da 3 (tre) a 5 (cinque) membri, nel numero di volta in volta stabilito dall'assemblea che li nomina, salvo quanto in appresso previsto; i membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere rieletti. Ogni socio maggiorenne può candidarsi o candidare altri soci alle elezioni degli organi sociali. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente ed il Vice Presidente. Ogni associato maggiorenne in regola col pagamento delle quote sociali gode dell'elettorato attivo e passivo.

2. Del Consiglio di Amministrazione potrà eventualmente far parte anche un ulteriore membro rispetto al numero degli amministratori eletti, nella persona del Parroco pro tempore della Parrocchia della Santa Croce e della Beata Vergine del Rosario o altra persona da quest'ultimo indicata per iscritto: ciò a condizione che il diritto potestativo venga esercitato per iscritto entro il perentorio termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione inviata dal nuovo Consiglio di Amministrazione.

3. In ogni caso, non possono far parte dell'associazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo le vigenti disposizioni di legge in materia o nelle condizioni di cui all'articolo 2382 del codice civile. Si applica, in quanto compatibile, l'articolo 2475-ter del codice civile.

4. Nei casi di rinuncia, decadenza o decesso di un membro del Consiglio, l'assemblea degli associati provvederà alla sua sostituzione.

5. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno una volta l'anno per la predisposizione del bilancio di esercizio e per la programmazione annuale dell'attività dell'ente stesso, nonché ogni qualvolta il Presidente o almeno 3 (tre) dei suoi componenti non ne facciano richiesta.

6. La convocazione dovrà essere inviata - con qualsiasi mezzo, compresa la posta elettronica, che assicuri la prova dell'avvenuto ricevimento - almeno 5 (cinque) giorni prima di quello stabilito per la riunione, preavviso riducibile ad 1 (uno) giorno in caso di convocazione d'urgenza del Consiglio di Amministrazione.

7. Le decisioni del Consiglio di Amministrazione sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti. In caso di parità di voto, prevale il voto del Presidente.

8. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano mediante l'utilizzo di mezzi di teleconferenza o videoconferenza, secondo quanto disciplinato dal presente statuto all'articolo 11 in materia di Assemblea.

9. Al Consiglio di Amministrazione spetta l'Amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Esso definisce gli obiettivi ed i programmi da attuare, compie tutti gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verifica costantemente la rispondenza di tali atti alle finalità perseguite dall'Associazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di delegare a qualsiasi socio l'esecuzione di compiti specifici.

Ad esso spettano in particolare:

- la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione;
- la nomina, al proprio interno, del Presidente e del Vice Presidente;
- l'amministrazione dell'Ente ed il suo regolare funzionamento;
- la delibera di regolamenti di Amministrazione e di servizio interno e per il personale;
- l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità;
- la nomina, la sospensione ed il licenziamento del personale dipendente, deliberando

le convenzioni da sottoscrivere con il medesimo;

- l'individuazione e la nomina del/la coordinatore/trice della Scuola;
- la definizione dei caratteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi;
- l'approvazione delle domande di ammissione di nuovi soci e l'esclusione dei medesimi, nei termini e secondo le modalità sopra meglio precisate;
- la definizione dell'importo delle quote associative annuali;
- la determinazione delle condizioni, economiche e non, alle quali l'Associazione, nel rispetto delle proprie finalità istituzionali, eroga servizi a favore di terzi;
- nei limiti di legge e di quelli derivanti dal presente statuto, il compimento di tutti gli atti di ordinaria o straordinaria Amministrazione, compresi la conclusione di contratti ed il compimento di altri atti giuridici, relativi ai beni facenti parte del patrimonio dell'Associazione, i quali, in ogni caso, dovranno essere ispirati al principio di sana e prudente gestione nel superiore interesse dell'Associazione medesima e dell'integrità del suo patrimonio;
- tutte le altre questioni e decisioni che interessino l'istituto e che non siano di competenza dell'Assemblea dei soci;
- la proposta, quando occorra, di modificazione dello Statuto;
- la nomina un Segretario, il quale assiste alle adunanze sia di Consiglio che di Assemblea;
- la redazione del bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
- la delibera sulle azioni da promuovere e sostenere in giudizio.

- la fissazione annuale dell'importo delle rette di frequenza alla scuola dell'infanzia.

10. Il Consiglio di Amministrazione coordina, attraverso il lavoro dei suoi membri, l'attività del Presidente dell'Associazione. A ciascuno dei membri del Consiglio possono essere affidati incarichi in relazione alla competenza e alla disponibilità personale.

11. I componenti del Consiglio di Amministrazione che senza giustificato motivo non intervengono per tre volte consecutive alle riunioni del Consiglio, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso, che provvederà alla sostituzione del componente decaduto come sopra previsto.

12. I verbali di ogni adunanza del Consiglio di Amministrazione, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso o da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti e trascritti nel Libro delle decisioni del Consiglio di Amministrazione.

13. Nessun compenso è dovuto ai componenti del Consiglio, che hanno unicamente diritto al rimborso delle spese documentate ed effettivamente sostenute per l'esercizio delle loro funzioni.

Art. 13 – Il Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualunque grado, e cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione. Egli sottoscrive tutti gli atti e contratti stipulati dall'Associazione e riscuote, nell'interesse dell'ente, somme da terzi rilasciando liberatoria quietanza. Il Presidente, se autorizzato, può delegare parte dei propri poteri ad un altro componente del Consiglio stesso.

2. Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione curano la compilazione analitica - entro i termini di legge - del bilancio consuntivo e del rendiconto economico, corredati di apposita relazione. Presentano il bilancio annuale all'Assemblea per l'approvazione. Il Presidente è tenuto alla trascrizione dell'attività amministrativa negli appositi libri sociali e ad eventuali altre relazioni scritte periodiche e dettagliate.

3. Il Presidente relaziona all'Assemblea ordinaria sulle linee generali dell'attività am-

ministrativa.

4. Al Presidente spetta in via disgiunta la rappresentanza legale e la firma sociale dell'Associazione.

Art. 14 - L'organo di controllo, revisore unico o collegio dei revisori

1. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 30 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., l'Assemblea procede alla nomina di un Organo di Controllo, anche monocratico.

2. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile, e dovrà essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile.

3. I componenti dell'Organo di Controllo durano in carica tre anni e sono rieleggibile. L'incarico è incompatibile con la carica di consigliere.

4. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Nel caso di superamento di due dei limiti previsti nell'art. 31 del C.T.S., l'Organo di Controllo può, inoltre, esercitare il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti: in questo caso l'Organo di Controllo è costituito da revisori contabili iscritti nell'apposito registro.

5. L'Organo di Controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto. Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige apposito verbale.

6. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

7. Al verificarsi delle condizioni previste dall'Art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

TITOLO III – Libri Sociali, Gestione e Bilancio di Esercizio

Art. 15 – L'Esercizio Sociale

1. L'esercizio sociale corrisponde all'anno scolastico, si apre il 1 (uno) settembre e si chiude il 31 (trentuno) agosto dell'anno successivo.

2. Il bilancio di esercizio deve essere redatto secondo l'art. 13 del D.Lgs 117/2017 e successive modifiche.

3. Il bilancio deve essere presentato dal Presidente del Consiglio di Amministrazione entro il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno, salvo deroghe, e deve essere pubblicato nel Registro Unico del Terzo Settore.

4. L'eventuale avanzo di gestione sarà utilizzato per la realizzazione delle attività istituzionali di cui all'art. 3.

5. In ogni caso, durante la vita dell'Associazione è fatto espresso divieto di distribuire ai soci utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale, anche in forma indiretta, salvo che la distribuzione o la destinazione non siano imposti dalla legge.

Art. 16 – Libri Sociali

1. I libri sociali sono quelli previsti dal Codice Civile, dalla normativa vigente e dalla natura dell'Ente, ed in particolare:

- il libro degli associati;
- il libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea degli Associati;

- il libro delle adunanze e deliberazioni dell Consiglio di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, laddove nominato.

2. I libri e le scritture sono tenuti a cura dell'organo amministrativo. I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali e di chiedere e ottenere estratti copie del libro dei verbali delle assemblee, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione. Il libro degli associati potrà essere consultato nel rispetto delle vigenti normative in materia di privacy. Il libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione potrà essere consultato dietro richiesta motivata, con esplicito riferimento ad argomenti specifici e senza la possibilità di ottenerne copie e, in ogni caso, nei limiti delle vigenti normative in materia di privacy.

TITOLO IV – Cause di Scioglimento e norme finali

Art. 17 – Scioglimento

1. Oltre che per le cause di scioglimento previste dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge applicabili, lo scioglimento dell'associazione, con conseguente estinzione e devoluzione del patrimonio residuo, può essere deliberato dall'assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Con la medesima delibera l'assemblea straordinaria nominerà altresì uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

2. Ai sensi dell'art. 45, primo comma, del D. Lgs. n. 117/2017, in caso di scioglimento ed estinzione dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto ad altro Ente del Terzo Settore avente la medesima finalità, previo parere positivo dell'Ufficio territorialmente competente del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e fatta salva eventuale diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 18 - Norme finali

Per le materie non contemplate nel presente Statuto, si osservano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di Enti del Terzo Settore, e, per quanto da esse non disciplinato ed in quanto compatibili, le norme del codice civile in materia di associazioni.

F.to Gaspare Gerardi